

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido isobutirrico
10290

Versione / Revisione 5.01
Sostituisce la versione 5.00***

Data di revisione 08-apr-2022
Data dell'edizione 08-apr-2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza o preparato **Acido isobutirrico**

No. CAS 79-31-2
CE N. 201-195-7
Numero di registrazione (REACH) 01-2119488973-18

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Intermediate under non-strictly controlled conditions
Distribuzione di sostanze
Utilizzi sconsigliati Nessuno/a

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società/impresa **OQ Chemicals GmbH**
Rheinpromenade 4A
D-40789 Monheim
Germany

Informazioni sul prodotto Product Stewardship
FAX: +49 (0)208 693 2053
email: sc.psq@oq.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico d'emergenza +44 (0) 1235 239 670 (UK)
disponibile 24/7
Nazionale numero telefonico d'emergenza Tox Info Suisse
145
disponibile 24/7

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Questa sostanza è classificata ed etichettata in base alla Direttiva 1272/2008/CE e relativi emendamenti (Regolamento CLP)

Liquido infiammabile Categoria 3, H226
Tossicità acuta per via orale Categoria 4, H302
Tossicità acuta per via cutanea Categoria 3, H311
Erosione/irritazione della pelle Categoria 1B, H314
Grave lesione oculare/ irritazione oculare Categoria 1, H318

Indicazioni supplementari

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido isobutirrico
10290

Versione / Revisione 5.01

L'enunciato completo delle le indicazioni di pericolo e le caratteristiche di pericolo sono reperibili alla sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Identificativo come da direttiva 1272/2008/CE con relative appendici (CLP).

Simboli di rischio



Parola chiave

Pericolo

Asserzioni di rischio

H226: Liquido e vapori infiammabili.
H302: Nocivo se ingerito.
H311: Tossico per contatto con la pelle.
H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301 + P330 + P331: IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303 + P361 + P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P304 + P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

2.3. Altri pericoli

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria

Componenti del prodotto possono essere assorbiti dal corpo mediante inalazione, ingestione e attraverso la pelle

Valutazione PBT e VPVB

Questa sostanza non si considera persistente, bioaccumulante né tossica (PBT), e neppure molto persistente o molto bioaccumulante (vPvB)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Nome Chimico	No. CAS	REACH-No	1272/2008/EC	Concentrazione (%)
Acido isobutirrico	79-31-2	01-2119488973-18	Flam. Liq. 3; H226 Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 3; H311 Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318	> 99,5

L'enunciato completo delle le indicazioni di pericolo e le caratteristiche di pericolo sono reperibili alla sezione 16.

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido isobutirrico
10290

Versione / Revisione 5.01

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Tenere a riposo. Aerare con aria pulita. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

Pelle

Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

Occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto. Si richiede un immediato aiuto medico.

Ingestione

Chiamare immediatamente un medico. Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Principali sintomi

Tosse, dolore addominale, vomito, Respiro affannoso, Stato d'incoscienza, disagio.

Pericolo eccezionale

irritazione polmonare, Edema polmonare, Perforazione della mucosa gastrica.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazione generale

Togliere subito gli indumenti contaminati, impregnati e metterli in luogo sicuro. Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale.

Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione, lavanda gastrica con compensazione dell'acidosi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

schiuma, polvere chimica, anidride carbonica (CO₂), acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza

Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Gas nocivi prodotti dalla fiamma qualora si produca una combustione incompleta, potrebbero essere costituiti da:
Monossido di carbonio (CO)

anidride carbonica (CO₂)

I gas combustibili di materiali organici sono classificati in linea di massima come nocivi per le vie respiratorie

I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido isobutirrico
10290

Versione / Revisione 5.01

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Sistemi di protezione speciali per i vigili del fuoco

I dispositivi di protezione antincendio debbono comprendere un equipaggiamento protettivo per la respirazione autonomo ed un'attrezzatura completa per l'estinzione (approvati dalla NIOSH o EN133).

Precauzioni per combattere l'incendio

Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. L'acqua fuoriuscente e il vapore possono essere corrosivi. Arginare e raccogliere l'acqua usata per combattere il fuoco. tenere le persone lontane dal fuoco e controvento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per personale non incaricato di emergenze: Per l'equipaggiamento di protezione personale, vedere sezione 8. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare vapori o nebbie. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Per gli operatori di primo soccorso: protezione personale vedi sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare ulteriori colature o perdite. Non scaricare il prodotto nell'ambiente acquatico senza pretrattamento (impianto per il trattamento biologico).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento

Arrestare la fuoriuscita della sostanza laddove possibile senza rischi. Arginare il più possibile il materiale fuoriuscito.

Metodi di bonifica

Asciugare con materiale assorbente inerte. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. In caso di sversamento di grandi quantità di liquido, ripulire immediatamente con pala o per aspirazione. Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per l'equipaggiamento di protezione personale, vedere sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori informazioni possono essere contenute nei corrispondenti scenari di esposizione, in allegato a questa scheda dati di sicurezza.

Avvertenze per un impiego sicuro

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.

Misure di igiene

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido isobutirrico
10290

Versione / Revisione 5.01

Indicazioni sulla protezione dell'ambiente

Vedi Sezione 8 : controlli dell'esposizione ambientale.

Prodotti incompatibili

basi
ammine
agenti ossidanti forti

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Prevedere un impianto di raffreddamento con getto d'acqua a pioggia, nell'eventualità di incendio nelle vicinanze. Mettere i contenitori a terra e tenerli ben fermi durante il trasferimento di materiale. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

Misure tecniche/Modalità d'immagazzinaggio

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato. Aprire e maneggiare il recipiente con cura. Tenere a temperatura tra -18 e 38 °C (0 e 100 °F).

Materiali idonei

acciaio inossidabile, Polietilene

Materiali non-idonei

ferro

Classe di temperatura

T1

7.3. Usi finali specifici

Intermediate under non-strictly controlled conditions

Distribuzione di sostanze

Per informazioni specifiche sull'utilizzo finale si veda l'allegato alla presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione Unione Europea

Limite di esposizione non stabilito

Limiti di esposizione Svizzera

Limite di esposizione non stabilito.

DNEL & PNEC

Acido isobutirrico, CAS: 79-31-2 Lavoratori

DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti sistemici - Inalazione
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti sistemici -

184 mg/m³
nessun pericolo identificato

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido isobutirrico
10290

Versione / Revisione 5.01

Inalazione

DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti locali - Inalazione	Pericolo sconosciuto (ulteriori informazioni non necessarie)
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti locali - Inalazione	Pericolo elevato (nessun valore di soglia derivato)
DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti sistemici - Dermale	3,75 mg/kg bw/day
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti sistemici - Dermale	Pericolo sconosciuto (ulteriori informazioni non necessarie)
DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti locali - Dermale	Pericolo sconosciuto (ulteriori informazioni non necessarie)
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti locali - Dermale	Pericolo elevato (nessun valore di soglia derivato)
DN(M)EL - effetti locali - occhi	Pericolo elevato (nessun valore di soglia derivato)

Popolazione generale

DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti sistemici - Inalazione	92 mg/m ³
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti sistemici - Inalazione	nessun pericolo identificato
DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti locali - Inalazione	Pericolo sconosciuto (ulteriori informazioni non necessarie)
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti locali - Inalazione	Pericolo elevato (nessun valore di soglia derivato)
DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti sistemici - Dermale	1,88 mg/kg bw/day
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti sistemici - Dermale	Pericolo sconosciuto (ulteriori informazioni non necessarie)
DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti locali - Dermale	Pericolo sconosciuto (ulteriori informazioni non necessarie)
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti locali - Dermale	Pericolo sconosciuto (ulteriori informazioni non necessarie)
DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti sistemici - Orale	1,88 mg/kg bw/day
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti sistemici - Orale	nessun pericolo identificato
DN(M)EL - effetti locali - occhi	Pericolo elevato (nessun valore di soglia derivato)

Ambiente

PNEC acqua - acqua dolce	0,0451 mg/l
PNEC acqua - acqua marina	0,0045 mg/l
PNEC acqua - rilasci intermittenti	0,451 mg/l
PNEC STP	19 mg/l
PNEC sedimento - acqua dolce	0,364 mg/kg dw***
PNEC sedimento - acqua marina	0,0363 mg/kg dw***
PNEC Aria	nessun pericolo identificato
PNEC suolo	0,0462 mg/kg dw***
Avvelenamento indiretto	nessun potenziale di bioaccumulo

8.2. Controlli dell'esposizione

Divergenze dalla condizioni di controllo standard (REACH)
non applicabile.

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido isobutirrico
10290

Versione / Revisione 5.01

Dispositivi tecnici di comando adeguati

Una ventilazione generica o debole è spesso insufficiente come unico mezzo di controllo dell'esposizione dei dipendenti. È preferibile una ventilazione localizzata. In sistemi di ventilazione meccanica si dovrebbe usare equipaggiamento per prova di esplosioni (per esempio ventilatori, interruttori, e tubature collegate a terra).

Protezione individuale

Prassi generale di igiene industriale

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non respirare vapori o aerosol. Assicurarsi che la centralina per il lavaggio degli occhi e le docce siano vicine alla stazione di lavoro.

Misure di igiene

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Protezione degli occhi

occhiali di sicurezza ben aderenti. Oltre agli occhiali di protezione, usare uno schermo facciale qualora ci sia il rischio di spruzzi sulla faccia.

L'equipaggiamento deve essere conforme alla norma europea EN 166

Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione. Le raccomandazioni sono riportate di seguito. A seconda dell'impiego, è possibile usare anche un altro materiale, a condizione che esistano i dati relativi alla sua degradazione e permeazione. Se si usano altre sostanze chimiche in collegamento con questa sostanza, la scelta del materiale deve tener conto di tutte le sostanze chimiche coinvolte.

Materiali idonei	gomma butilica
Valutazione	conf. EN 374: grado 6
Spessore del guanto	appr 0,7 mm
Tempo di penetrazione	appr 480 min

Materiali idonei	gomma nitrilica
Valutazione	conf. EN 374: grado 6
Spessore del guanto	appr 0,55 mm
Tempo di penetrazione	> 480 min

Protezione della pelle e del corpo

indumenti impermeabili. Mettere sul viso uno schermo e indossare un abito protettivo per problemi anormali di lavorazione.

Protezione respiratoria

dispositivo di filtraggio con A filtro. Maschera intera con il sopraccitato filtro secondo modo d'uso del fornitore o con respiratore protettivo indipendente. Equipaggiamento deve essere conforme alle norme europee EN 136 o EN 140 e EN 143.

Controllo dell'esposizione ambientale

Usare il prodotto solo in un sistema chiuso. Qualora non sia possibile impedire la fuoriuscita della sostanza, quest'ultima dovrà essere aspirata nel punto di fuoriuscita, se possibile senza creare pericoli. Osservare i valori limite di emissione, eventualmente depurare l'aria di scarico. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. In caso di dispersione di consistenti quantità della sostanza nell'atmosfera, nelle acque, nel terreno o nella rete fognaria, informare le autorità competenti.

Ulteriori suggerimenti

Ulteriori dettagli sulla sostanza sono riportati nel fascicolo di registrazione al seguente link:

<http://echa.europa.eu/information-on-chemicals/registered-substances>. Per i controlli dell'esposizione specifici si veda l'allegato alla presente scheda dati di sicurezza.

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido isobutirrico
10290

Versione / Revisione 5.01

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	liquido
Colore	incolore
Odore	acre
Soglia di percezione olfattiva	8,1 ppm
pH	2,3 (50 % in acqua @ 25 °C (77 °F)) DIN 19268***
Punto di fusione/intervallo	-64 °C (Temperatura di congelamento)***
Metodo	DIN ISO 3016***
Punto di ebollizione/intervallo	156 °C @ 1013 hPa***
Metodo	OECD 103***
Punto di infiammabilità	56 - 62 °C
Tasso di evaporazione	nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile, poiché la sostanza è un liquido
Limite di esplosione, inferiore	1,6 Vol %
Limite di esplosione, superiore	7,3 Vol %

Tensione di vapore

Valori [hPa]	Values [kPa]	Values [atm]	@ °C	@ °F	Metodo
2	0,2	0,002	20	68	DIN EN 13016-2
13	1,3	0,013	50	122	DIN EN 13016-2

Densità di vapore 3,0 (Aria=1) @20 °C (68 °F)

Densità relativa

Valori	@ °C	@ °F	Metodo
0,948	20	68	DIN 51757

Solubilità 618 g/l @ 20 °C, in acqua, OECD 105

log Pow 1,1 (misurato) OECD 117

Temperatura di autoaccensione 455 °C @ 1018 hPa***

Metodo DIN 51794

Temperatura di decomposizione nessun dato disponibile

Viscosità 1,32 mPa*s @ 20 °C

Metodo DIN 51562, dinamica

Proprietà esplosive Non applicabile, poiché la sostanza non è esplosiva e non dispone di gruppi funzionali corrispondenti

Proprietà comburenti (ossidanti) Non applicabile, poiché la sostanza non è ossidante e non dispone di gruppi funzionali corrispondenti

9.2. Altre informazioni

Peso Molecolare 88,10

Formula bruta C4 H8 O2

log Koc 1,65 calcolato***

Costante di dissociazione pKa 5 @ 21 °C (69,8 °F) OECD 112***

indice di rifrazione 1,393 @ 20 °C

Tensione superficiale 70,2 mN/m (1 g/l @ 20°C (68°F)), OECD 115

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido isobutirrico
10290

Versione / Revisione 5.01

10.1. Reattività

La reattività del prodotto corrisponde alla relativa classe di sostanze, descritta di norma in qualsiasi libro di testo di chimica organica.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se immagazzinato osservando le raccomandazioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare contatto con calore, scintille, fiamma libera e scarica statica. Evitare fonte d'ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

basi, ammine, agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Probabili vie di esposizione Inalazione, Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle, Ingestione

Tossicità acuta				
Acido isobutirrico (79-31-2)				
Tipi di esposizione	Punto finale	Valori	Specie	Metodo
Orale	LD50	2230 mg/kg	ratto, maschio/femmina	OECD 401
dermale	LD50	474 mg/kg (24 h)	su coniglio maschio***	OECD 402
Inalazione	LC0	9,59 mg/l (8 h)	ratto, maschio/femmina	OECD 403

Acido isobutirrico, CAS: 79-31-2

Valutazione

I dati a disposizione portano a classificare la sostanza come indicato nella sezione 2

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:

Tossicità acuta per via orale

Tossicità acuta per via inalatoria

Irritazione e corrosione				
Acido isobutirrico (79-31-2)				
Effetti di una sostanza su un organo prestabilito	Specie	Risultato	Metodo	
Pelle	su coniglio	corrosivo	OECD 404	corrispondenza
Occhi	su coniglio	corrosivo		

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido isobutirrico
10290

Versione / Revisione 5.01

Acido isobutirrico, CAS: 79-31-2

Valutazione

I dati a disposizione portano a classificare la sostanza come indicato nella sezione 2
Non sono disponibili dati relativi all'azione irritante sulle vie respiratorie

Acido isobutirrico, CAS: 79-31-2

Valutazione

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:
Sensibilizzazione della pelle
Non sono disponibili dati relativi alla sensibilizzazione delle vie respiratorie

Tossicità subacuta, subcronica e a lungo termine

Acido isobutirrico (79-31-2)

Tipo	Dosi	Specie	Metodo	
Tossicità subcronica	NOEL: 375 mg/kg/d (90d)***	ratto, maschio/femmina	OECD 408 Orale	corrispondenza
Tossicità subcronica	NOAEC: 2500 ppm/d (14 settimane)***	ratto, maschio/femmina	OECD 413 Inalazione	corrispondenza

Acido isobutirrico, CAS: 79-31-2

Valutazione

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:
STOT RE

Cancerogenicità, Mutagenicità, Tossicità riproduttiva

Acido isobutirrico (79-31-2)

Tipo	Dosi	Specie	Valutazione	Metodo	
Mutagenicità		cellule CHO (ovaio di criceto cinese)	negativo	OECD 476 (Mammalian Gene Mutation)	
Mutagenicità		Salmonella typhimurium	negativo	OECD 471 (Ames)	
Mutagenicità		topo	negativo	OECD 474	corrispondenza in vivo
Tossicità riproduttiva	NOAEL: 2500 ppm***	ratto		EPA OPPTS 870.3800 Inalazione***	corrispondenza
Tossicità per lo sviluppo	NOAEL 11,9 mg/l***	ratto	tossicità materna Tossicità fetale Teratogenicità***	OECD 414, inalativo	corrispondenza** *
Tossicità per lo sviluppo	NOAEL 3 mg/l***	su coniglio	tossicità materna	OECD 414, inalativo	corrispondenza
Tossicità per lo sviluppo	NOAEL 11,9 mg/l***	su coniglio	Teratogenicità Tossicità fetale, tossicità embrionale***	OECD 414, inalativo	corrispondenza

Acido isobutirrico, CAS: 79-31-2

CMR Classification

I dati disponibili in relazione alle caratteristiche CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione) sono riassunti nella tabella sopra riportata. Non giustificano una classificazione nella categorie 1A o 1B

Valutazione

I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido isobutirrico
10290

Versione / Revisione 5.01

Non ha mostrato effetti mutageni negli esperimenti su animali
In assenza di inizi particolari, non è necessario alcuno studio di cancerogenesi

Acido isobutirrico, CAS: 79-31-2

Principali sintomi

Tosse, dolore addominale, vomito, Respiro affannoso, Stato d'incoscienza, disagio.

Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione singola

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:
STOT SE

Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione ripetuta

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:
STOT RE

Tossicità per aspirazione

Per via della sua viscosità, questo prodotto non presenta pericolo di aspirazione

Altri effetti avversi

Componenti del prodotto possono essere assorbiti dal corpo mediante inalazione, ingestione e attraverso la pelle.

Nota

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Ulteriori dettagli sulla sostanza sono riportati nel fascicolo di registrazione al seguente link:
<http://echa.europa.eu/information-on-chemicals/registered-substances>.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico

Acido isobutirrico (79-31-2)

Specie	Tempo di esposizione	Dosi	Metodo
Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)	48h	EC50: 51,25 mg/l	DIN 38412, part 11
Desmodesmus subspicatus	72h	EC50: 45,1 mg/l (Biomassa)	DIN 38412, part 9
Leuciscus idus (Leucisco dorato)	96h	LC50: 146,6 mg/l	DIN 38412, part 15
Tetrahymena pyriformis	40 h	IC50: 190 mg/l (Inibitore di crescita)	

12.2. Persistenza e degradabilità

Acido isobutirrico, CAS: 79-31-2

Biodegradazione

> 95 % (10 d), fango attivo, non adattato, aerobico, OECD 302 B (Test di Zahn-Wellens).

Degradazione abiotica

Acido isobutirrico (79-31-2)

Tipo	Risultato	Metodo
Idrolisi	non previsto/a/i/e	
Fotolisi	Tempo di dimezzamento/emivita (DT50): 167 h***	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Acido isobutirrico (79-31-2)

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido isobutirrico
10290

Versione / Revisione 5.01

Tipo	Risultato	Metodo
log Pow	1,1 @ 25 °C (77 °F)**	misurato, OECD 117
log BCF	0,5	calcolato

12.4 Mobilità nel suolo

Acido isobutirrico (79-31-2)		
Tipo	Risultato	Metodo
Tensione superficiale	70,2 mN/m (1 g/l @ 20°C (68°F))	OECD 115
Adsorbimento/desorbimento	log Koc: 1,65	calcolato
Ripartizione sui comparti ambientali	Aria: 7,39 % Suolo: 55 % acqua: 37,5 % Sedimento: 0,07 %	calcolato Fugacity Model Level III

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Acido isobutirrico, CAS: 79-31-2

Valutazione PBT e VPVB

Questa sostanza non si considera persistente, bioaccumulante né tossica (PBT), e neppure molto persistente o molto bioaccumulante (vPvB)

12.6. Altri effetti avversi

Acido isobutirrico, CAS: 79-31-2

nessun dato disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sul prodotto

Con osservanza delle leggi sui rifiuti e sul loro smaltimento. La scelta della procedura di smaltimento dipende dalla composizione dei prodotti al momento dello smaltimento, dallo statuto locale e dalle possibilità di smaltimento.

Rifiuto pericoloso (Codice Europeo del rifiuto, EWC)

Imballaggi vuoti sporchi

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR/RID

14.1. Numero ONU

UN 2529

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Acido isobutirrico

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

3

Rischio supplementare

8

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido isobutirrico
10290

Versione / Revisione 5.01

14.5. Pericoli per l'ambiente	no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
ADR codice di restrizione in galleria	(D/E)
Codice di classificazione	FC
Numero di pericolo	38
ADN	Nave portacontainer ADN
14.1. Numero ONU	UN 2529
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Acido isobutirrico
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	3
Rischio supplementare	8
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Codice di classificazione	FC
Numero di pericolo	38

ICAO-TI / IATA-DGR

14.1. Numero ONU	UN 2529
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Isobutyric acid
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	3
Rischio supplementare	8
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	nessun dato disponibile

IMDG

14.1. Numero ONU	UN 2529
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Isobutyric acid
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	3
Rischio supplementare	8
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
EMS no	F-E, S-C
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido isobutirrico
10290

Versione / Revisione 5.01

Normative 1272/2008, Allegato VI

Acido isobutirrico, CAS: 79-31-2

Classificazione Acute Tox. 4*; H312
Acute Tox. 4*; H302
Simboli di rischio GHS07 Punto esclamativo
Parola chiave Avvertimento
Asserzioni di rischio H312, H302

DI 2012/18/EU (Seveso III)

Categoria allegato I, parte 1:
P5a - c; a seconda delle condizioni

DI 1999/13/EC (VOC Guideline)

Nome Chimico	Situazione
Acido isobutirrico CAS: 79-31-2	regolamentato

Inventari internazionali

Acido isobutirrico, CAS: 79-31-2

AICS (AU)
DSL (CA)
IECSC (CN)
EC-No. 2011957 (EU)
ENCS (2)-608 (JP)
ISHL (2)-608 (JP)
KECI KE-24875 (KR)
INSQ (MX)
PICCS (PH)
TSCA (US)
NZIoC (NZ)***
TCSI (TW)

Informazioni sulla normativa nazionali Svizzera

Svizzera veleno lista 1

Nome Chimico	ID-No.	Categoria di tossicità	Sensibilizzazione	Assorbimento cutaneo	Designazione relativa alla cancerogenicità
Acido isobutirrico CAS: 79-31-2	G-8159	cat. 3			

Svizzera composti organici volatili (VOC)

Non elencato

Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR)

non regolamentato

Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPChim)

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido isobutirrico
10290

Versione / Revisione 5.01

non regolamentato

Per ulteriori dettagli ed informazioni si rimanda alla relativa normativa.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il rapporto sulla sicurezza delle sostanze (Chemical Safety Report - CSR) è stato creato. Per gli scenari di esposizione, vedi Appendice.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle frasi H citate nei Capitoli 2 e 3

H226: Liquido e vapori infiammabili.

H302: Nocivo se ingerito.

H311: Tossico per contatto con la pelle.

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

Abbreviazioni

Un elenco dei concetti e delle abbreviazioni è reperibile al seguente

link:http://echa.europa.eu/documents/10162/13632/information_requirements_r20_en.pdf

Avvertenze di formazione professionale,

Per un efficace pronto soccorso è necessaria una speciale preparazione.

Fonte di dati chiave usati per compilare il foglio di sicurezza

Le informazioni contenute nella presente scheda dei dati relativa alla sicurezza sono basate sui dati di proprietà OQ e su fonti pubbliche ritenute valide o accettabili. L'assenza di dati richiesti dalla OSHA, ANSI o dalla direttiva 1907/2006/CE indica che non esistono dei dati che soddisfino queste richieste.

Ulteriori informazioni (La scheda di sicurezza)

Le modifiche rispetto alla versione precedente sono contrassegnate con ***. Tener conto della normativa nazionale e locale. Per ulteriori informazioni, altre schede dei dati relativi alla sicurezza dei materiali e schede tecniche, vogliate consultare il sito della OQ (www.chemicals.oq.com).

Diniego

Solo ad uso industriale. Le informazioni qui contenute sono accurate al meglio della nostra conoscenza. Non suggeriamo né garantiamo che qualsiasi dei pericoli qui elencati siano i soli ad esistere. OQ Chemicals non fornisce garanzia di nessun tipo, espressa o implicita, riguardante l'uso sicuro di questo materiale nel processo o in combinazione con altre sostanze. L'utente ha la sola responsabilità di determinare l'idoneità dei materiali per qualsiasi uso e per le modalità d'uso previste. L'utente deve applicare tutte le procedure di sicurezza e salute.

Fine della Scheda Sicurezza Prodotto

Appendice alla scheda di sicurezza ampliata (SDSa)

Informazioni generali

Informazioni dettagliate relative agli SPERCs utilizzati si possono trovare al link seguente:
www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido isobutirrico
10290

Versione / Revisione 5.01

Grave rischio per la salute:
Rischio locale per le persone:
Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

Anche grazie ad altre combinazioni di misure di gestione dei rischi, si può raggiungere un'applicazione sicura. Se le sue condizioni d'uso differissero da quelle descritte e avete dubbi sulla sicurezza dell'applicazione, potete tranquillamente contattarci

Condizioni operative e misure di gestione del rischio

Occorre considerare qualsiasi misura necessaria per evitare l'esposizione
Contenimento della sorgente ad eccezione che per un'esposizione a breve termine (ad es. prelievo di campioni)
Sistema chiuso concepito per permettere una manutenzione semplice
Se possibile, mantenere l'attrezzatura a una pressione negativa
Controllo dell'accesso del personale all'area di lavoro
Assicurarsi che tutto l'equipaggiamento sia in stato di corretta manutenzione
Autorizzazione all'intervento di riparazione
TED manca
Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.
Addestramento del personale sulle buone prassi
Procedure e formazione in merito alla decontaminazione d'emergenza e allo smaltimento
Buono standard di igiene personale
Si deve indossare una protezione adeguata per gli occhi se è possibile il contatto diretto (ad es. spruzzi) con la sostanza
copertura completa della pelle con idoneo materiale di protezione leggero
Substance/task appropriate gloves
visiera protettiva

Identificazione dello scenario di esposizione

- 1 **Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)**
- 2 **Distribuzione della sostanza**

Numero di ES 1

titolo breve degli scenari di esposizione

Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)

lista dei descrittori d'uso

Categorie d'uso

SU3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)
SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine

Categorie di processo

PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile
PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata
PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)
PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido isobutirrico
10290

Versione / Revisione 5.01

pesatura)
PROC15: Uso come reagenti per laboratorio

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]

ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)

Caratteristiche dei prodotti

Attenersi all'allegata scheda di sicurezza del materiale

Descrizioni di attività e procedimenti coperti dallo scenario di esposizione

Impiego della sostanza come prodotto intermedio (non relativo alle condizioni strutturalmente controllate), comprende il riciclaggio/recupero, il trasferimento dei materiali, lo stoccaggio e la campionatura e le relative attività di laboratorio, manutenzione e carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e i container per prodotto sfuso).

Ulteriori spiegazioni

Uso industriale
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente

Scenari contributivi

Numero dello scenario contributivo	1
Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione ambientale per ERC 6a	

ulteriori specifiche

SpERC ESVOG 6.1a.v1 I fattori di rilascio della (Sp)ERC sono stati modificati
Strumento di valutazione usato: ECETOC TRA V2

quantità utilizzate

importo annuale a sito: 500 to
Quantità giornaliera a sito: 1,6 to

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Portata di fiume: 18000 m³/d

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo: 0.02 %
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo: 0.077 %
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo: 0.1%

Condizioni e misure relative agli impianti di chiarificazione comunali

Dimensione della fognatura comunale/impianto di chiarificazione (m³/d): 2000
il grado minimo di eliminazione nell'impianto di depurazione (%) è pari a: 87.35

Numero dello scenario contributivo	2
Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del lavoratore per PROC 1	

ulteriori specifiche

Strumento di valutazione usato: Ecetoc TRA V2 modified

Caratteristiche dei prodotti

Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato)
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP

Frequenza e durata dell'uso

8 h (strato pieno)

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Area potenzialmente esposta: corrisponde al palmo di una mano (240 cm²)

ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Uso in interni ed esterni

Condizioni e misure relative alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347.

Numero dello scenario contributivo	3
---	----------

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido isobutirrico
10290

Versione / Revisione 5.01

Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del lavoratore per PROC 2

ulteriori specifiche

Strumento di valutazione usato: Ecetoc TRA V2 modified

Caratteristiche dei prodotti

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP

Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato)

Frequenza e durata dell'uso

8 h (strato pieno)

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Area potenzialmente esposta: corrisponde a due palmi di mano (480 cm²)

ulteriori condizioni id funzionamento riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Uso in interni ed esterni

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347.

Numero dello scenario contributivo

4

Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del lavoratore per PROC 3

ulteriori specifiche

Strumento di valutazione usato: Ecetoc TRA V2 modified

Caratteristiche dei prodotti

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP

Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato)

Frequenza e durata dell'uso

8 h (strato pieno)

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Area potenzialmente esposta: corrisponde al palmo di una mano (240 cm²)

ulteriori condizioni id funzionamento riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Uso in interni ed esterni

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347.

Numero dello scenario contributivo

5

Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del lavoratore per PROC 4

ulteriori specifiche

Strumento di valutazione usato: Ecetoc TRA V2 modified

Caratteristiche dei prodotti

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP

Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato)

Frequenza e durata dell'uso

8 h (strato pieno)

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Area potenzialmente esposta: corrisponde a due palmi di mano (480 cm²)

ulteriori condizioni id funzionamento riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Uso in interni ed esterni

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347.

Numero dello scenario contributivo

6

Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del lavoratore per PROC 8a

ulteriori specifiche

Strumento di valutazione usato: Ecetoc TRA V2 modified

Caratteristiche dei prodotti

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido isobutirrico
10290

Versione / Revisione 5.01

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP
Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato)

Frequenza e durata dell'uso

8 h (strato pieno)

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Area potenzialmente esposta: corrisponde a entrambe le mani (960 cm²)

ulteriori condizioni id funzionamento riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Uso in interni ed esterni

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347.

Numero dello scenario contributivo

7

Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del lavoratore per PROC 8b

ulteriori specifiche

Strumento di valutazione usato: Ecetoc TRA V2 modified

Caratteristiche dei prodotti

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP
Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato)

Frequenza e durata dell'uso

8 h (strato pieno)

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Area potenzialmente esposta: corrisponde a due palmi di mano (480 cm²)

ulteriori condizioni id funzionamento riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Uso in interni ed esterni

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347.

Numero dello scenario contributivo

8

Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del lavoratore per PROC 9

ulteriori specifiche

Strumento di valutazione usato: Ecetoc TRA V2 modified

Caratteristiche dei prodotti

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP
Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato)

Frequenza e durata dell'uso

8 h (strato pieno)

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Area potenzialmente esposta: corrisponde a due palmi di mano (480 cm²)

ulteriori condizioni id funzionamento riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Uso in interni ed esterni

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347.

Numero dello scenario contributivo

9

Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione del lavoratore per PROC 15

ulteriori specifiche

Strumento di valutazione usato: Ecetoc TRA V2 modified

Caratteristiche dei prodotti

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP
Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato)

Frequenza e durata dell'uso

8 h (strato pieno)

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Area potenzialmente esposta: corrisponde al palmo di una mano (240 cm²)

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido isobutirrico
10290

Versione / Revisione 5.01

ulteriori condizioni id funzionamento riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Uso in interni ed esterni

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347.

Stima dell'esposizione e riferimento alla fonte

Ambiente

PEC = concentrazione ambientale prevista (locale); RCR = rapporto di caratterizzazione dei rischi

Acqua dolce (pelagica)	PEC: 0.008 mg/l; RCR: 0.181
Acqua dolce (sedimentaria)	PEC: 0.037 mg/kg dw; RCR: 0.989
Acqua marina (pelagica)	PEC: 0.001 mg/l; RCR: 0.181
Acqua marina (sedimentaria)	PEC: 0.004 mg/kg dw; RCR: 0.989
Terreni agricoli	PEC: 0.002 mg/kg dw; RCR: 0.155
Impianto di depurazione (acque di scarico)	PEC: 0.081 mg/l; RCR: 0.004

Valutazione dell'esposizione umana (per via orale, dermico, per inalazione)

non ci si aspetta assunzione orale. EE(inhal): esposizione stimata (a lungo termine, inalante) [mg/m³]; EE(derm): esposizione stimata (a lungo termine, cutanea) [mg/kg b.w./d]. Le RMMs (misure di gestione dei rischi) sono sufficienti a controllare i rischi relativi a effetti locali e sistemici. Le stime sono fornite per esposizioni a breve termine o a lungo termine, a seconda di quale porta al valore di RCR più conservativo.

Proc 1	EE(inhal): 0.037 ; EE(derm): 0.069
Proc 2	EE(inhal): 3.671 ; EE(derm): 0.274
Proc 3	EE(inhal): 11.014 ; EE(derm): 0.069
Proc 4	EE(inhal): 18.356 ; EE(derm): 1.371
Proc 8a	EE(inhal): 36.713 ; EE(derm): 2.743
Proc 8b	EE(inhal): 18.356 ; EE(derm): 1.371
Proc 9	EE(inhal): 18.356 ; EE(derm): 1.371
Proc 15	EE(inhal): 18.356 ; EE(derm): 0.069

Caratterizzazione dei rischi

RCR(inhal): rapporto di caratterizzazione dei rischi inalante; RCR(derm): rapporto di caratterizzazione dei rischi cutaneo;

total RCR= RCR(inhal) +RCR(derm). Quando necessario, sono stati trattati effetti locali e sistemici relativi a esposizioni a breve e a lungo termine. Il RCR indicato corrisponde in ogni caso ad un valore conservativo.

Proc 1	RCR(inhal): 0.000 ; RCR(derm): 0.018
Proc 2	RCR(inhal): 0.020 ; RCR(derm): 0.073
Proc 3	RCR(inhal): 0.060 ; RCR(derm): 0.018
Proc 4	RCR(inhal): 0.100 ; RCR(derm): 0.366
Proc 8a	RCR(inhal): 0.200 ; RCR(derm): 0.731
Proc 8b	RCR(inhal): 0.100 ; RCR(derm): 0.366
Proc 9	RCR(inhal): 0.100 ; RCR(derm): 0.366
Proc 15	RCR(inhal): 0.100 ; RCR(derm): 0.018

Numero di ES 2

titolo breve degli scenari di esposizione

Distribuzione della sostanza

lista dei descrittori d'uso

Categorie d'uso

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
articolo 31, allegato II



Acido isobutirrico
10290

Versione / Revisione 5.01

SU3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)
SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine

Categorie di processo

PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile
PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata
PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)
PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
PROC15: Uso come reagenti per laboratorio

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]

ERC1: Produzione di sostanze chimiche

Caratteristiche dei prodotti

Attenersi all'allegata scheda di sicurezza del materiale

Ulteriori spiegazioni

Uso industriale
Valutazione dei rischi per la salute umana:
v. scenario di esposizione in allegato No: 1
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente

Scenari contributivi

Numero dello scenario contributivo 1
Scenario contributivo d'esposizione per il controllo dell'esposizione ambientale per ERC 1

ulteriori specifiche

SpERC ESVOC 1.1b.v1 (ESVOC 3).

quantità utilizzate

uso ampiamente dispersivo quotidiano: 0.666 to/d
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.02
quantità utilizzate (EU): 10000 to/a

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Portata di fiume: 18000 m³/d Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo: 0.01 %
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo: 0.001 %
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo: 0%

Condizioni e misure relative agli impianti di chiarificazione comunali

Dimensione della fognatura comunale/impianto di chiarificazione (m³/d): 2000
il grado minimo di eliminazione nell'impianto di depurazione (%) è pari a: 87.35

Stima dell'esposizione e riferimento alla fonte

Ambiente

PEC = concentrazione ambientale prevista (locale); RCR = rapporto di caratterizzazione dei rischi

Acqua dolce (pelagica)	PEC: 0.000 mg/l; RCR: 0.002
Acqua dolce (sedimentaria)	PEC: 0.000 mg/kg dw; RCR: 0.009
Acqua marina (pelagica)	PEC: 0.000 mg/l; RCR: 0.002
Acqua marina (sedimentaria)	PEC: 0.000 mg/kg dw; RCR: 0.09

